



LICEO STATALE "CARLO TENCA" - MILANO

P. I. 80126370156 Cod. Mecc. MIPM11000D

Bastioni di Porta Volta, 16-20121 Milano

Tel. 02.6551606 – Fax 02.6554306

C. F. 80126370156 - Cod. Mecc. MIPM11000D

Email: mipm11000d@istruzione.it – PEC segreteria.liceotenca@pec.it

Esercizi estivi di italiano

Svolgi i compiti nell'ordine indicato, così potrai verificare quanto sai sui singoli argomenti ed effettuare un ripasso mirato su quelli che hai già studiato. Se non ricordi qualcosa, serviti del libro di grammatica che hai usato in questi anni.

Se non hai trattato alcuni argomenti, prova a cercare le regole sul libro e a studiarle per poi svolgere gli esercizi. Se non conosci qualche vocabolo consulta il dizionario.

1. Nel brano che segue inserisci correttamente i segni di interpunzione e trasforma, quando è obbligatorio, le minuscole in maiuscole.

Sbarcano su un'isoletta delle bahamas che gli indiani chiamano guanahani e che colombo battezza san salvador l'isola watling ma loro dove credono di essere certamente non a cipango la città dai tetti d'oro di cui narrava marco polo pensano piuttosto a isole leggendarie come l'ante-ilhia che darà poi il nome a tutto l'arcipelago le antille gli indigeni accolgono bene gli strani uomini venuti dal mare o dal cielo e questi a loro volta sono stupiti dal loro aspetto fisico hanno teste larghe e vanno in giro nudi tutti dipinti vogano in piroghe che chiamano canoa da cui i nostri canoa e canotto remano con delle pale pagaie portano agli uomini di colombo frutti sconosciuti e pappagalli dopo il primo incontro è l'idillio il baratto ineguale di paccottiglia campanellini specchietti cocchi di scodelle in cambio di cotone e di viveri avviene con la massima soddisfazione degli europei

2. Inserisci l'apostrofo nelle seguenti espressioni, dove lo ritieni necessario, e quindi distingui i troncamenti dalle elisioni, sottolineandoli in modo diverso.

Qualcun altro	Un insegnante simpatica	Un pover uomo
Qual è	Buon Natale	Sant angelo
Signor Anselmo	Nessun aiuto	Un bell uomo

3. Volgi al plurale i seguenti termini:

belga, catalogo, manico, camicia, pioggia, paio, labbro, stambergia, fisico, ciglio, traccia, bue, grido brusio tempio, ginocchio, temperie, valigia, corno, caffè.

4. Completa le frasi con il plurale adatto:

Ho legato il pacco con due _____ di spago.

filo {

Finalmente si è saputo chi teneva _____ del complotto.



LICEO STATALE "CARLO TENCA" - MILANO

P. I. 80126370156 Cod. Mecc. MIPM11000D

Bastioni di Porta Volta, 16-20121 Milano

Tel. 02.6551606 – Fax 02.6554306

C. F. 80126370156 - Cod. Mecc. MIPM11000D

Email: mipm11000d@istruzione.it – PEC segreteria.liceotenca@pec.it

La differenza di _____ orari mi disturba sempre.

Fuso {

La gatta della nonna faceva _____ sulla poltrona.

Il Nilo, prima di raggiungere il mare, si divide in molti _____.

Braccio {

Ho _____ coperte di punture di zanzara.

Ho tanto sudato, ma ora godo _____ del mio lavoro.

Frutto {

Vai a portare _____ in tavola.

Oggi cominciano a restaurare _____ di cinta della città.

Muro {

Quella casa ha veramente _____ solidi.

5. Caccia all'errore!

Arcere, aquirente, effigie, sagace, perspicacie, scompilio, soprattutto, approfittare, aglienare, locuace, sproloquio, obbiettare, accondiscendente, accelerare, eddilizio, deficenza, smagliante, coscenzioso, elocuo, topazzio, crocera, faggiato, deliquio, naque, profiquo.

6. Riconosci e distingui LO/LA articolo determinativo (art. det.) o pronome (pron.), DEL/DEI articolo determinativo (art. det.) o articolo partitivo (art. part.) o introduzione al secondo termine di paragone (i. 2 t.p.).

1. Ha preso lo zaino di suo padre ed è salito in montagna.
2. Te lo dico domani se riesco a finire il lavoro per martedì.
3. La zia ha sostituito la sua vecchia automobile con una nuova utilitaria.
4. Ho terminato la lettera: te la invierò con la posta elettronica.
5. Un mendicante si affacciò alla porta a chiedere del pane.
6. Adoro l'odore del pane appena sfornato.
7. Non sempre gli uomini si mostrano più intelligenti degli animali.
8. Oltre a pere e mele, abbiamo comprato anche delle banane.
9. C'erano dei gatti che scorrazzavano in giardino.
10. Le risate dei ragazzi nella sala del bar arrivavano fino al terzo piano.



LICEO STATALE "CARLO TENCA" - MILANO

P. I. 80126370156 Cod. Mecc. MIPM11000D

Bastioni di Porta Volta,16-20121 Milano

Tel. 02.6551606 – Fax 02.6554306

C. F. 80126370156 - Cod. Mecc. MIPM11000D

Email: mipm11000d@istruzione.it – PEC segreteria.liceotenca@pec.it

7. Nelle seguenti frasi sottolinea una volta gli aggettivi sostantivati, due volte gli aggettivi qualificativi.

- 1) La fortuna aiuta gli audaci.
- 2) Alcuni audaci esploratori si inoltrarono nella foresta.
- 3) Un uomo povero non è moralmente inferiore ad uno ricco.
- 4) Il povero spesso è assai più dignitoso del ricco.
- 5) Sei davvero un meschino se ti comporti in modo così vile.
- 6) È una persona gretta e meschina, che non fa nulla per nessuno.
- 7) Un avaro non gode mai delle sue ricchezze.
- 8) È scostante e introverso e perciò ha pochi amici.

8. Sottolinea una volta il superlativo relativo, due volte il comparativo di maggioranza o di minoranza.

- 1) Gigi è l'amico più fidato che ho.
- 2) Questo gioiello, anche se è meno prezioso di altri, per me è il più caro di tutti.
- 3) Era poco sincero: questo era il peggiore dei suoi difetti.
- 4) Per gli antichi, il più sacro dei giuramenti era fatto sulla tomba degli avi
- 5) Questa volta ho acquistato un abito meno costoso di quello di Ada.
- 6) Il mio computer ha il software più avanzato che esista in commercio.

9. Completa usando gli aggettivi possessivi SUO, LORO, PROPRIO, STESSO opportunamente concordati.

- 1) Questo maglione l'ho confezionato io, con le mie _____ mani.
- 2) Era soddisfatto del _____ operato, perché il risultato conseguito era tutto merito _____.
- 3) Con le _____ bugie si sono resi odiosi a tutti gli amici.
- 4) Ognuno deve essere giudicato in base alle _____ azioni.
- 5) Gli operai non erano contenti del _____ caporeparto, perché il _____ comportamento era altero e sprezzante.
- 6) Gli alunni devono aver cura dei _____ quaderni.
- 7) Ogni cosa a _____ tempo.
- 8) Lo uccise con le _____ mani.

10. Sottolinea tutti gli aggettivi distinguendone la tipologia

1. Quale amico gli negherà il suo appoggio? 2. Che orrore! C'erano decine di cadaveri sparsi intorno al relitto dell'aereo! 3. Queste chiacchiere mi sembrano inutili: quelle persone non si possono giudicare in modo così superficiale. 4. Nessun alunno era assente quel giorno, ma mancavano alcuni insegnanti. 5. Il mio cane è di indole mansueta, ma anche il tuo lo è. 6. Gli affari altrui non devono riguardarti: è meglio che ciascuno badi ai fatti suoi. 7. I soccorsi sono arrivati con molto ritardo: non si sa ancora quante persone sono state coinvolte. 8. Certe volte sei davvero indisponente: devi proprio fare tutto questo rumore? 9. Diverse persone hanno detto di lui molte cose spiacevoli; soltanto pochi amici hanno preso le sue difese. 10. Quel ragazzo frequenta da parecchio tempo cattive compagnie, ma i suoi non se ne curano affatto.



LICEO STATALE "CARLO TENCA" - MILANO

P. I. 80126370156 Cod. Mecc. MIPM11000D

Bastioni di Porta Volta, 16-20121 Milano

Tel. 02.6551606 – Fax 02.6554306

C. F. 80126370156 - Cod. Mecc. MIPM11000D

Email: mipm11000d@istruzione.it – PEC segreteria.liceotenca@pec.it

11. Sottolinea una sola volta il pronome e due l'aggettivo

1. Rivolgiti a chi è buon conoscitore della materia: io non saprei che risponderti.
2. Quanta fatica hai fatto per prepararti a quella difficile gara a cui poi non hai potuto partecipare?
3. Mi dica che vuole e non perdiamoci in inutili discussioni.
4. Che bella macchina! Quanti milioni hai dovuto sborsare per acquistarla?
5. Da che paese proviene quel tale e quale strana lingua parla!
6. Nella foresta equatoriale ci sono molti alberi che arrivano a trenta metri di altezza.
7. C'era tanta gente che non sapeva dove andare, ma sono bastate poche indicazioni per sistemare tutti senza inconvenienti.
8. Perché non vuoi dirmi quanti anni hai? Ti spiace avvicinarti e mostrarmi un documento?
9. Credo che alla fine tutti si persuaderanno delle tue ragioni.
10. Sono arrivato con Laura, che si era fatta male, e ho dovuto portare, oltre al mio zaino, anche il suo.

12. Stabilisci se la voce verbale impiegata in ciascuna frase è transitiva (T) o intransitiva (I)

1. Alla fine della scuola mancano () ancora molti mesi.
2. Durante la partita di ieri Giorgio ha mancato () un gol per un pelo.
3. Gli studenti diligenti ripassano () spesso le lezioni.
4. Prima di andare in ufficio, ripasserò () sicuramente da casa.
5. Mi raccomando, dormi () sonni sereni!
6. Nelle giornate fredde il mio gatto dorme () tutto il giorno sul divano.
7. Mio padre dopo cena fumava () sempre la pipa.
8. Il tizzone ardente fumava () nel camino.
9. Dopo il temporale torna () sempre il sereno.
10. Se insisterai, correrai () un serio pericolo.
11. Bobby corse () in giardino a nascondersi.
12. Le giornate di pioggia intristiscono () gli animi.

13. Evidenzia le voci verbali di diatesi attiva (A) e di diatesi passiva (P) indicando la scelta con una crocetta

	A	P
Prometteremmo		
Avranno percepito		
Fu stabilito		
Essendo ricostruiti		



LICEO STATALE "CARLO TENCA" - MILANO

P. I. 80126370156 Cod. Mecc. MIPM11000D

Bastioni di Porta Volta,16-20121 Milano

Tel. 02.6551606 – Fax 02.6554306

C. F. 80126370156 - Cod. Mecc. MIPM11000D

Email: mipm11000d@istruzione.it – PEC segreteria.liceotenca@pec.it

<i>Pensando</i>		
<i>Essere sopportato</i>		
<i>Avevano dimostrato</i>		
<i>Eravamo osservati</i>		
<i>Osservò</i>		
<i>Avremmo voluto</i>		
<i>Essere andato</i>		
<i>Ho dormito</i>		
<i>Sei sparito</i>		
<i>Andrete</i>		
<i>Sono rimasti</i>		
<i>Era stato richiesto</i>		
<i>Siete andati</i>		
<i>Che essi avessero deciso</i>		
<i>Essere lodato</i>		
<i>Rimanete</i>		

14. Fai l'analisi completa delle seguenti forme verbali

<i>Forma verbale</i>	<i>Modo</i>	<i>Tempo</i>	<i>Diatesi</i>	<i>Persona e numero</i>
<i>Fui punito</i>				
<i>Sareste trovati</i>				
<i>Che essi fossero allevati</i>				
<i>Essere stato scoperto</i>				
<i>Persuaso</i>				
<i>Che sia stato inviato</i>				



LICEO STATALE "CARLO TENCA" - MILANO

P. I. 80126370156 Cod. Mecc. MIPM11000D

Bastioni di Porta Volta,16-20121 Milano

Tel. 02.6551606 – Fax 02.6554306

C. F. 80126370156 - Cod. Mecc. MIPM11000D

Email: mipm11000d@istruzione.it – PEC segreteria.liceotenca@pec.it

Scoprire				
Ero andato				
Svanendo				
Che tu abbia preso				

15. Analizza le seguenti frasi con il *si* indicando con una crocetta se è una forma riflessiva (R), passiva (P) o impersonale (I)

- Domani si andrà tutti a fare un giro in bicicletta. R P I
- Durante la riunione si è discusso animatamente sulla questione. R P I
- Nelle mense si servono ogni giorno molti pasti. R P I
- Si prega di fare silenzio! R P I
- Spesso si danno consigli sbagliati senza che ci si renda conto. R P I
- Domani si pubblicheranno i risultati degli esami. R P I
- Un forte nubifragio si è abbattuto sulla zona e si è chiusa l'autostrada per alcune ore. R P I
- Gli uccelli si alzarono in volo tutti insieme e si librarono nel cielo senza una nuvola. R P I

16. Distingui la forma attiva (A), passiva (P) o riflessiva (R)

- Sono nato () in un piccolo paese della bergamasca.
- A riguardo non si è presa () alcuna decisione definitiva.
- Il compito ci è sembrato () molto difficile.
- Sono tornati () ieri sera tardi e non c'è stato il tempo di avvisarti.
- I nemici si erano impadroniti () della città senza combattere.
- Nel giardino sono già sbocciate() le rose.
- Vi siete asciugati () bene?
- Il documento è pervenuto () troppo tardi in ufficio perché si è sbagliato () l'indirizzo.
- Nel documento sono state riportate () tutte le norme applicate dal recente decreto.
- I gabbiani si tuffano () nell'acqua per catturare con il becco il pesce.
- Non ti accorgi come sei diventato () irritabile e scostante?
- Il pranzo è avanzato () quasi per intero.

17. Distingui le diverse funzioni di: LO articolo (art), pronome personale (pron. Pers.), pronome dimostrativo (pron. Dim.); NE, CI, VI: avverbi di luogo (avv. L.), pronomi personali (pron. Pers.), pronomi dimostrativi (pron. Dim.).

- Ci venne a salutare ringraziandoci calorosamente per l'ospitalità.
- Venne all'appuntamento, ma se ne andò quasi subito.
- Sono brave persone e tutti i vicini ne apprezzano la cortesia e la disponibilità.
- È una splendida località: andateci e non ve ne pentirete!
- Visitammo Venezia lo scorso anno e vi torneremo quest'estate.
- Non parlarle di quell'affare: non ne vedo al momento la necessità.
- Non me ne penito, anche se certo non sarà una soluzione facile.
- Te lo dico e te lo ripeto: non puoi fare sempre come ti pare e poi fregartene del giudizio degli altri!
- Lo vedi che ti stai divertendo? Te lo avevo detto!
- Se ve ne sono ancora gradirei ancora una polpetta.



LICEO STATALE “CARLO TENCA” - MILANO

P. I. 80126370156 Cod. Mecc. MIPM11000D

Bastioni di Porta Volta, 16–20121 Milano

Tel. 02.6551606 – Fax 02.6554306

C. F. 80126370156 - Cod. Mecc. MIPM11000D

Email: mipm11000d@istruzione.it – PEC segreteria.liceotenca@pec.it

18. Distingui le diverse funzioni di CHE: pronome relativo (pron. Rel.), aggettivo o pronome interrogativo (agg. o pron. Inter.) o esclamativo (agg. o pron. Inter.), pronome indefinito (pron. Intef.) congiunzione (cong.), introduzione al secondo termine di paragone (i. 2 t.p.).

1. Il suo viso ha un non so che di strano.
2. Che bella giornata! Saliamo in rifugio!
3. Sono molto geloso delle cose che amo.
4. Che uomo è una persona che non ha il coraggio di prendersi le proprie responsabilità?
5. Che vuoi che ne sappia dei tuoi occhiali, li lasci sempre in giro!
6. Ti ho detto che non mi arrenderò mai.
7. Lo redarguì aspramente; il che fu del tutto inutile.
8. Che vale quel cassettono? Mi hanno detto che è del settecento.
9. Non so proprio che pesci pigliare. È una situazione che non potevo prevedere.
10. Che cosa vuole da bere?
11. Ma che dici! Certo che non l'ha fatto apposta!
12. C'era un'afa che non si respirava.
13. In quell'occasione hai avuto più fortuna che merito.
14. Non c'è altro da dire: non so agire altrimenti che così.

19. Esegui l'analisi logica dei sintagmi evidenziati su un quaderno, comprendendo gli attributi.

1. Non solo i cani, ma anche i gatti si affeziono ai loro padroni.
2. A quella bella festa, che i Pambieri hanno tenuto nella loro villa al lago, abbiamo partecipato anche noi.
3. Chi vive in città raramente vede i grandi spettacoli dell'alba e del tramonto.
4. È noto a tutti che Ottaviano Augusto superò molti imperatori romani in saggezza e abilità politica.
5. Mi sembri aver perso il lume della ragione: come puoi pensare che possa starmene un anno lontano da casa senza di te?
6. La pioggia che era caduta per qualche ora era stata utilissima per la campagna.
7. Il contratto di vendita della villa riuscì svantaggioso per l'acquirente poiché ci si rese conto solo dopo l'acquisto che l'immobile necessitava di costosi lavori di manutenzione.
8. Paolo si comporta sempre come se fosse nato stanco: meno male che ha uno zio pieno di soldi che gli lascerà una bella eredità.
9. Gli studenti intelligenti che desiderano imparare non studiano soltanto per l'interrogazione.
10. Licia è una splendida ragazza dal corpo snello e slanciato, ma spesso per la sua presunzione si rende ridicola.
11. Ieri sera con papà abbiamo parlato del viaggio che intendi fare: ci è sembrata una richiesta un po' esagerata per un ragazzo di quindici anni.
12. Per il tuo disordine cronico non trovi mai quello che cerchi: mi sembra di aver visto il tuo cellulare sul ripiano vicino al telefono.
13. Nonostante mancasse un mese a Pasqua, la mamma aveva già comprato le uova di cioccolata e le aveva nascoste.
14. Sebbene sia stato eletto assessore, si è dimostrato più volte una persona incompetente: ora per la sua inadempienza saremo privati di un'opportunità irripetibile.



LICEO STATALE "CARLO TENCA" - MILANO

P. I. 80126370156 Cod. Mecc. MIPM11000D

Bastioni di Porta Volta, 16-20121 Milano

Tel. 02.6551606 – Fax 02.6554306

C. F. 80126370156 - Cod. Mecc. MIPM11000D

Email: mipm11000d@istruzione.it – PEC segreteria.liceotenca@pec.it

20. Esegui su un quaderno l'analisi del periodo del brano seguente.

"Malpelo" si chiamava così perché aveva i capelli rossi; ed aveva i capelli rossi perché era un ragazzo malizioso e cattivo, che prometteva di riescire un fior di birbone. Sicché tutti alla cava della rena rossa lo chiamavano "Malpelo"; e persino sua madre, col sentirgli dir sempre a quel modo, aveva quasi dimenticato il suo nome di battesimo.

Del resto, ella lo vedeva soltanto il sabato sera, quando tornava a casa con quei pochi soldi della settimana; e siccome era "malpelo" c'era anche a temere che ne sottraesse un paio, di quei soldi: nel dubbio, per non sbagliare, la sorella maggiore gli faceva la ricevuta a scapaccioni.

Però il padrone della cava aveva confermato che i soldi erano tanti e non più; e in coscienza erano anche troppi per "Malpelo", un monellaccio che nessuno avrebbe voluto vederselo davanti, e che tutti schivavano come un can rognoso, e lo accarezzavano coi piedi, allorché se lo trovavano a tiro.

Egli era davvero un brutto ceffo, torvo, ringhioso, e selvatico. Al mezzogiorno, mentre tutti gli altri operai della cava si mangiavano in crocchio la loro minestra, e facevano un po' di ricreazione, egli andava a rincantucciarsi col suo corbello fra le gambe, per rosicchiarsi quel po' di pane bigio, come fanno le bestie sue pari, e ciascuno gli diceva la sua, motteggiandolo, e gli tiravan dei sassi, finché il soprastante lo rimandava al lavoro con una pedata. Ei c'ingrassava, fra i calci, e si lasciava caricare meglio dell'asino grigio, senza osar di lagnarsi. Era sempre cencioso e sporco di rena rossa, che la sua sorella s'era fatta sposa, e aveva altro pel capo che pensare a ripulirlo la domenica. Nondimeno era conosciuto come la bettonica per tutto "Monserrato" e la "Caverna", tanto che la cava dove lavorava la chiamavano «la cava di "Malpelo"», e cotesto al padrone gli seccava assai. Insomma lo tenevano addirittura per carità e perché mastro Misciu, suo padre, era morto in quella stessa cava.

Dalla novella *Rosso Malpelo* di Giovanni Verga